

È RICOVERATA CON PROGNOSI RISERVATA

# Paura a Lavagna per una giovane sudamericana colpita da malore

Probabile reazione allergica al cibo: soccorsa in casa d'urgenza dal "118"

**LAVAGNA.** Paura domenica pomeriggio a Lavagna, per una giovane di 27 anni vittima di un malore, all'apparenza una reazione allergica.

La ragazza, originaria del Sud America, ma residente da tempo in Liguria con i suoi familiari, è stata trasportata all'ospedale lavagnese e ricoverata. Inizialmente i sanitari hanno preferito tenere riservata la prognosi e non intendono sbilanciarsi per almeno altre ventiquattro ore. La ventisettenne è stata sottoposta a numerosi accertamenti clinici per tentare di chiarire che cosa possa aver provocato lo choc anafilattico.

Secondo una prima sommaria ricostruzione tutto è accaduto domenica pomeriggio, subito dopo il pranzo, in un appartamento di corso Buenos Aires, nel centro di



L'ospedale di Lavagna

Lavagna. La straniera aveva appena terminato di consumare il pasto, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi di un malessere. Sulle prime, la giovane non ha pensato a una possibile reazione allergica: aveva consumato minestra e tonno in scatola e ha successivamente dichiarato di non essere al corrente di allergie o intolleranze. I medici hanno ipotizzato che la paziente possa essere in verità allergica a uno degli ingredienti con cui era stata preparata la pietanza per il pranzo, magari un cereale.

Fatto sta che le condizioni della ragazza sono rapidamente peggiorate. I familiari della sudamericana, spaventati e incapaci di prestare qualsiasi tipo di soccorso anche perché colti di sorpresa, hanno avvertito il "118" di Lavagna. Sul posto, in corso Buenos Aires sono

stati così inviati i militi della Croce verde lavagnese e gli specialisti dell'automedica. Alla ventisettenne è stata subito diagnosticata una reazione allergica: aveva labbra e collo gonfio, difficoltà di respirazione e altri sintomi compatibili con uno choc anafilattico. Per questo medici e infermieri hanno somministrato alla giovane un medicinale cortisonico per bloccare la reazione allergica, prima di disporre l'immediato trasferimento della paziente sull'ambulanza della Croce verde al pronto soccorso di Lavagna.

Per fortuna, la ragazza non ha mai perso conoscenza, inoltre l'intervento dei sanitari è stato tempestivo e ha consentito di scongiurare danni gravi all'organismo della straniera.

S. T.